



M273

*Programma amministrativo per le elezioni amministrative 2024-2029
Comune di Santa Maria la Carità*

INTRODUZIONE

In questi anni, Santa Maria la Carità ha messo in campo progetti ambiziosi e costruito servizi di qualità per tutti, tracciando una nuova prospettiva di crescita e benessere per il futuro del Paese. Gli anni alle nostre spalle hanno tracciato una linea “spartiacque” tra il prima e dopo: ora Santa Maria la Carità, consapevole della sua forza e delle sue potenzialità, soprattutto in seguito alla pandemia e alla crisi sociale ed economica che hanno mostrato nuove criticità e chiamato a uno sforzo inedito in cui tutta la nostra comunità ha saputo dare il meglio di sé, è pronta a nuove sfide. Le scelte politiche in ogni settore non possono prescindere da questi profondi cambiamenti che hanno stravolto la condizione economica e sociale di moltissime persone, amplificato le iniquità di genere, sociali e generazionali, messo in profonda difficoltà aziende e interi settori economici. Oggi, grazie anche al piano di finanziamenti (PNRR) è possibile lavorare su progetti importanti, in parte anche già finanziati, che rappresenteranno una svolta decisiva nel futuro della nostra comunità. Le nostre linee programmatiche, vogliono essere l’esemplificazione concreta di quella filosofia che vede nella politica l’arte di amministrare i beni di una comunità per farla crescere, sollecitando continuamente la partecipazione attiva dei cittadini, dei gruppi, delle associazioni in quanto veri e propri giacimenti di risorse progettuali e creative.

Il nostro progetto amministrativo si ispira ai concetti di Continuità, Competenza, Sostenibilità. **M273** intende importare la propria azione politica in continuità con lo stile adottato dall’attuale Amministrazione, necessaria non solo per dare stabilità e forza al nostro territorio, ma soprattutto per portare avanti i tanti progetti avviati con la stessa determinazione che abbiamo dimostrato in questi anni. Per amministrare un paese non è possibile improvvisarsi, ma occorre dimostrare di avere competenza e conoscenza approfondita di tutti i settori.

Il programma elettorale di **M273** non è e non vuole essere un “libro dei sogni”, ma l’indicazione di azioni proponibili solo in quanto effettivamente realizzabili, poiché crediamo che, soprattutto in questo periodo, occorra essere estremamente onesti con i cittadini, evitando di fare promesse obiettivamente orientate al solo fine propagandistico o finalizzate ad interessi di natura personale. Per realizzare questo progetto, proponiamo una squadra costituita da persone che, negli anni, hanno costruito forti legami con il territorio, maturando esperienze nell’ambito delle diverse associazioni e vivendo quotidianamente la realtà sammaritana, con spirito di servizio e di volontariato sociale.

I prossimi cinque anni si giocherà una partita senza precedenti per la nostra città.

Noi siamo pronti. A Santa Maria si può.

POLITICHE SOCIALI

Santa Maria la Carità ha alle spalle una lunga e straordinaria storia di servizi sociali e alla persona, fatta di collaborazione con le associazioni, con le Parrocchie, con le cooperative, con il mondo del volontariato, che si è costruita nel tempo, frutto di un forte radicamento nel territorio e di una cultura solidaristica che ha sempre avuto per protagonista un'alleanza tra Enti. Questa tradizione deve essere oggi rinnovata per fare fronte alle nuove sfide sociali che i processi di globalizzazione, frammentazione e precarizzazione del lavoro pongono: esistono nuove forme di esclusione sociale che esprimono domande inedite, per fronteggiare le quali occorre affermare una nuova idea di politiche sociali e di accompagnamento. Bisogna pensare ad uno stato sociale non solo come costo economico, ma soprattutto quale cifra dell'abitare civile. L'investimento sulle reti sociali di servizi già presenti sul territorio è la priorità da assumere per affrontare i problemi locali che hanno rilevanza globale e, soprattutto, per valorizzare la persona, dando a tutti pari opportunità e riconoscendo alla famiglia il suo pieno protagonismo civico.

A fronte dell'aggravarsi delle condizioni economiche e sociali post-Covid, della crisi occupazionale, dell'impatto delle misure nazionali anticrisi, le nuove forme di esclusione e la limitata disponibilità di risorse economiche per potenziare gli investimenti richiedono di ripensare le modalità di intervento e impongono una riflessione per capire come strutturare ancora in maniera più efficace, nel prossimo futuro, le misure di sostegno all'inclusione nei confronti delle persone e delle famiglie più fragili e vulnerabili. Tale riflessione deve partire quindi da un'analisi della *governance* delle misure messe in campo per favorire l'integrazione e contrastare forme di esclusione come la povertà, le disuguaglianze, le fragilità psico-emotive, anche mediante l'interazione tra enti pubblici e privati del territorio.

La nostra proposta di impegno è quella di:

POTENZIAMENTO E GARANZIA degli standard qualitativi per i servizi essenziali e prioritari alla persona, quali:

- l'assistenza domiciliare, sociale e socio-sanitaria agli anziani e ai diversamente abili;
- il trasporto ai centri di riabilitazione per i diversamente abili;
- l'assistenza specialistica scolastica;
- voucher per attività ricreative-laboratoriali rivolti ad adulti diversamente abili e voucher per spese di trasporto per i minori diversamente abili;
- voucher per i micro nidi prima infanzia 0-3 anni;
- la realizzazione di iniziative ed attività sociali e ricreative rivolte agli anziani e ai diversamente abili (Soggiorno climatico, cure termali, gite e momenti di aggregazione sociale) ;
- l'educativa territoriale per minori in carico ai servizi sociali;
- il consolidamento del Servizio Sociale professionale, quale punto di riferimento per i cittadini e di raccordo per i servizi erogati.

SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI

- erogazione di voucher sociali per i nuclei disagiati;
- banco alimentare con distribuzione di generi alimentari di prima necessità;
- sostegno alla genitorialità condotto da figure professionali specializzate;

CENTRO SOCIALE ANZIANI e MEDiateca nel centro cittadino, mediante un procedimento di edilizia convenzionata.



In applicazione della Legge n. 328/2000 e della Legge regionale n. 11/2007, si continuerà a contribuire in maniera attiva e propositiva ai servizi sociali gestiti dal Piano di Zona, riservando ad essi anche risorse finanziarie dal bilancio comunale.

Istituzione sul territorio di un Centro Socio-educativo per minori ed adulti diversamente abili;

Istituzioni di figure che facciano da Garante alle fasce deboli della popolazione, quali il Garante per l'infanzia e l'adolescenza ed il Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità.

Realizzazione sul territorio di un **asilo nido comunale** che consenta soprattutto alle famiglie meno facoltose di poter indirizzare alla Scuola dell'Infanzia i propri bambini di età prescolare.

Misure di sostegno alla natalità e alla maternità, con l'erogazione di voucher e servizi dedicati

Promozione di una "Comunità Educante" con:

- offerta di progetti in rete rivolti alle Istituzioni scolastiche;
- realizzazione di uno sportello ad accesso libero e gratuito dedicato all'ascolto e al sostegno psicologico e sociale per le famiglie, genitori, minori e giovani adulti;

Creazione all'interno della Biblioteca Comunale di una postazione per persone ipovedenti, anziani affetti da disturbi visivi, persone affette da dislessia e non vedenti.

"Un libro per amico" - allestimento di uno spazio dedicato all'infanzia, con albi illustrati, libri di fiabe, laboratori educativi e espressivi, condotti da esperti, rivolti a bambini e genitori del territorio; Utilizzo della lettura come motore di cambiamento e strumento di prevenzione e di crescita psico-affettiva.



CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

I giovani devono essere ascoltati e, subito dopo, devono potersi rendere conto che l'ascolto prestato loro ha prodotto dei risultati concreti. Una città che cresce e che guarda al futuro deve essere in grado di offrire ai suoi cittadini più giovani opportunità di crescita e di maturazione. Crediamo che questo sia il principale obiettivo che ci bisogna porsi quando si parla con i giovani e ai giovani.

Sono molteplici le cose che è necessario attuare in questo importante ambito di intervento politico. In una realtà piccola come quella di Santa Maria la Carità, fare cultura e dare cultura è la medicina migliore per definire politiche mirate ad aiutare la comunità a crescere e a raggiungere una coesione ed un'appartenenza sociale proiettata nel futuro.

È necessario non limitare il campo d'azione ad una sola attività ma inserire le politiche giovanili in una visione generale di Paese. Sotto questa prospettiva, diventa fondamentale il ruolo di una informazione e comunicazione che, utilizzando soprattutto strumenti innovativi, informi i giovani delle opportunità educative e ricreative offerte. Ed è importante, infine, che si individuino luoghi di aggregazione che permettano ai giovani di non essere semplici soggetti passivi ma veri e propri promotori di quelle attività culturali, sportive e ricreative che li riguardano e che nel loro insieme favoriscono la crescita della cittadina.

La nostra proposta di impegno in tale settore sarà quella di:

SPAZI DI AGGREGAZIONE – Santa Maria la Carità deve diventare anche un luogo di libero ritrovo per i giovani, e i suoi spazi devono essere usati per la partecipazione in senso lato, ma è doveroso continuare a valorizzare le attività giovanili e le iniziative progettuali messe in campo dalle realtà associative culturali del territorio, per stimolare i ragazzi ad essere i “Giovani del fare” e ad essere sia protagonisti che promotori di idee.

La nostra intenzione quella di creare un vero e proprio Centro di Protagonismo giovanile, che possa essere gestito integralmente da associazioni giovanili e dove possano trovare spazio tutti ragazzi intercettati, così da poter mettere in atto le idee proposte. In tal senso si andrebbe ad incentivare una forma di turismo giovanile: con la crescita degli spazi di aggregazione e di divertimento giovanile sarà possibile anche incentivare un turismo diverso e complementare a quello che è peculiare in altre città campane.

DIALOGO E CONFRONTO – la nostra premura sarà quella di garantire la presenza di momenti di unione, integrazione sociale e di discussione su tematiche socio-culturali di notevole rilevanza nazionale e locale, ed imbastire tavoli di confronto per consolidare un dialogo strutturato con l'Amministrazione comunale che porti i giovani di Santa Maria la Carità ad una consapevolezza sempre maggiore del ruolo che hanno nel processo di sviluppo personale.

Oggi è fondamentale far partecipare i giovani e non, che saranno coloro che riceveranno il frutto del lavoro delle generazioni precedenti e quindi anche della Pubblica Amministrazione, alla definizione delle proposte di progetti di trasformazione che avranno ricadute nel tempo e che disegnano la città che verrà, chiedendo pareri e suggerimenti, offrendo un web-forum a cui possono partecipare. In questa ottica, il gruppo M273 intende valorizzare tutte le persone che hanno aderito al progetto della a elettorale. In particolare, la prossima Amministrazione si impegna a far sì che il gruppo dei soggetti non candidati si formi in un Ente/Associazione che possa essere di continuo supporto ai soggetti eletti per condividere unitamente le azioni amministrative da attuare. Si prevede, altresì, che il suddetto gruppo possa essere consultato anche dall'esecutivo o dal Sindaco per incontri periodici.

SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE – Creare un'apposita sezione all'interno del sito istituzionale dedicato alle politiche culturali dove:

- pubblicare tutte le attività socio-culturali in programma sul territorio;
- definire speciali sezioni tematiche che vanno dal lavoro allo studio, dal Servizio civile ai bandi, dallo sport all'arte e alla musica;



- realizzare una speciale area, denominata “Voce ai Giovani”, riservata a tutti quei soggetti che compongono il mondo delle realtà giovanili locali, dalle associazioni del Terzo settore a quelle prettamente giovanili.

PROFILO INSTAGRAM del Comune di Santa Maria la Carità, che vada a rafforzare la pagina Facebook istituzionale e che, per antonomasia, abbraccia un target di popolazione diverso, e quindi più vicino al linguaggio delle nuove generazioni, consentendo una maggiore diffusione delle informazioni e delle attività che vengono realizzate sul territorio.

WI-FI SUL TERRITORIO COMUNALE - per agevolare la connettività dei cittadini. Nel millennio della comunicazione digitale, laddove tutto tende a diventare interconnesso, un paese che non offre servizi di connettività è destinato a restare indietro. La nostra intenzione è quella di creare zone di “wi-fi free” che copra inizialmente il centro del paese e gradualmente si estenda anche negli spazi a maggiore fruizione dei cittadini, per offrire connettività libera e gratuita. La comunicazione all’aperto consente di vivere il paese stando nel paese.

PROGETTAZIONE EUROPEA - Lo sviluppo politico di un paese che mira al cambiamento deve esprimersi attraverso la promozione di spazi e processi educativi e di formazione volti a favorire l’integrazione, per tale ragione bisogna valorizzare e rafforzare i progetti europei attuati sul territorio mediante la collaborazione con associazioni locali ed attivati presso gli istituti scolastici sammaritani che, quest’anno, hanno consentito per la prima volta ad alcuni studenti dell’I.C. “Ernesto Borrelli” di partecipare al progetto Erasmus+, e quindi fare uno scambio culturale in Polonia.

Sulla scorta di tale esperienza positiva e formativa, la nostra volontà è quella di fare in modo che Santa Maria la Carità diventi un polo e meta di riferimento per consentire a giovani di vivere un’esperienza culturale, di condivisione della quotidianità di una comunità diversa da quella di appartenenza e di accesso a corsi di formazione di lingua straniera.

UFFICIO GIOVANI – Alla luce di neonate esigenze, è opportuna l’apertura di uno sportello informativo per il cittadino, sia fisico che online. Ciò consentirebbe ai cittadini di rivolgere domande all’amministrazione, proporre nuove idee riguardo decisioni prese dal comune, ma soprattutto per avviare una procedura di democrazia diretta. I giovani, sentono l’esigenza di essere informati tramite appositi profili social dell’Ente così da sentirsi più partecipi alla vita politica della città. L’ufficio Giovani comunale potrebbe organizzare questo servizio, trasferendo all’utenza giovanile le informazioni necessarie, ma anche per diffondere il più possibile i bandi e le iniziative rivolte alle realtà associative e giovanili del territorio.

COMITATI DI QUARTIERE

I comitati di quartiere promuovono la partecipazione della cittadinanza alle scelte amministrative strategiche che riguardano la comunità. Promuovono altresì la partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale come un valore irrinunciabile da ricercare e sostenere attraverso progetti e iniziative.



“LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI” – Nella nostra Paese esistono molte associazioni che svolgono attività socio- culturali, ricreative e di aggregazione. Le loro iniziative sono un punto cardine dell’effervescenza

culturale del territorio e fonte di manifestazioni ed eventi che coinvolgono i cittadini. Dopo l’istituzione dell’Albo delle Associazioni Comunali, è quindi importante valorizzare le energie esistenti privilegiando l’incontro, incentivando il lavoro collaborativo e la sinergia fra le stesse. Da qui nasce l’idea della “Casa delle associazioni”, quale luogo aperto all’interno del quale ciascuna realtà potrà sia usufruire di spazi propri sia avere a disposizione spazi in comune da utilizzare in maniera collaborativa. Un luogo di questo tipo diventerebbe un punto di incontro tra associazioni, volontari, operatori e cittadini: un progetto partecipato e comune, favorendo così l’integrazione e la collaborazione tra le varie realtà in modo da realizzare progetti ed eventi a beneficio dell’intera comunità.

BIBLIOTECA COMUNALE – La biblioteca, quale luogo di incontro, condivisione, promozione della cultura e spazio utilizzato dai ragazzi per concentrarsi e studiare, deve essere posta in punto strategico del territorio che ne consenta il massimo utilizzo e che riesca a contenere un numero maggiore di utenti. Ampliare e promuovere l’attività della Biblioteca Comunale, è uno dei nostri obiettivi programmatici, così come mettere a disposizione dei ragazzi nuove e maggiori postazioni digitali.

ISTITUZIONE PREMIO ALL’APPARTENENZA - Quello all'appartenenza è un premio che dovrà essere consegnato a tutti coloro che si contraddistinguono in determinati settori e valorizzeranno il nome di Santa Maria la Carità all'esterno del nostro territorio. Il premio, sulla base di una scelta comune e condivisa con la cittadinanza, sarà intitolato ad un cittadino sammaritano che abbia avuto un protagonismo e una rilevanza particolare sul territorio tale da spronare tanti giovani e adulti a migliorare sé stessi e a credere sempre nelle proprie origini. Tale premio sarà conferito, a cadenza annuale, in seguito ad attente valutazioni fatte da una Commissione votata dalla cittadinanza e composta da membri appartenenti a diverse categorie professionali e mantenendo i criteri di parità di genere ed equa distribuzione di fasce d'età.

PARI OPPORTUNITA’ - Questa Amministrazione vorrà mettere in atto un piano d’azioni che affronti diverse problematiche, al fine di assicurare l’attuazione dei principi di pari opportunità, sensibilizzando soprattutto le fasce giovani della cittadinanza sulla prevenzione della violenza di genere, di quella sulle donne e di qualsiasi altra forma di discriminazione. Tale politiche di intervento andranno ad incrementare le iniziative già messe in atto negli ultimi anni nei confronti di questa tematica, di concerto anche con le realtà associative del territorio.



TURISMO

Il nostro comune ha una forte vocazione turistica, su cui stiamo lavorando affinché si sviluppi ulteriormente. L'accoglienza è sicuramente un requisito fondamentale per una destinazione turistica di successo. Le tradizioni enogastronomiche e le risorse archeologiche presenti nella zona di Madonna delle Grazie, come il muro romano "OPUS RETICULACULATIUM" e la cappella gentilizia con il dipinto di Botticelli, sicuramente aggiungono un grande valore al nostro patrimonio culturale.

La posizione geografica privilegiata, vicina a luoghi e località molto apprezzate in tutto il mondo, offre un grande potenziale per attirare visitatori da ogni parte del globo. Inoltre, l'apertura di una nuova stazione nei pressi del Parco Imperiale e l'inaugurazione di un museo dedicato ai reperti archeologici ritrovati nella zona negli ultimi anni contribuiranno sicuramente a rendere Santa Maria la Carità una meta turistica di rilievo.

È importante notare che il nostro progetto turistico può portare nuovi flussi economici senza interferire con le attività economiche esistenti, ma anzi, andrà ad incrementarle.

Questo è un aspetto molto positivo, poiché l'industria turistica può essere un motore per la crescita economica locale. È fondamentale pianificare attentamente il progetto, coinvolgere la comunità e promuovere un turismo sostenibile che rispetti l'ambiente e la cultura locale.

Siamo sicuri che con l'impegno e la dedizione alla promozione del turismo, Santa Maria la Carità diventerà una destinazione turistica di grande successo, attirando visitatori da tutto il mondo e contribuendo alla crescita economica della nostra comunità.

Il turismo, inoltre, per definizione migliora l'immagine dei luoghi sia fisicamente sia nella percezione di chi ci vive e di chi li visita. E questo succederà anche a Santa Maria!

Il progetto turistico che abbiamo in mente porterà nuovi e inaspettati flussi economici senza confliggere con le attuali attività economiche esistenti, anzi le incrementerà e le rafforzerà!

Il turismo fornirà nuove ed attrattive opportunità lavorative ai nostri giovani che non saranno costretti ad allontanarsi per trovare un posto di lavoro.

Non è un sogno ma è un progetto reale. Un progetto già in itinere, ovvero un Canale WhatsApp con la funzione di Strumento informativo ufficiale per i cittadini di Santa Maria la Carità e dintorni su eventi, emergenze e comunicazioni istituzionali, dove il Comune sceglie gli Amministratori che possono pubblicare contenuti.

Efficiente, utile, semplicissima da utilizzare e consultare... Inoltre la privacy degli utenti è assicurata!!

Basta cliccare su un link di invito fornito dal comune e senza dare numeri di telefono l'utente riceve le comunicazioni direttamente su WhatsApp.

TURISMO SCOLASTICO

La nostra area si presta in maniera particolarmente adatta a diventare bacino per il turismo scolastico.

Gli anni della pandemia anni hanno creato un fortissimo disagio a questo settore e nell'ottica di una ripresa a pieno ritmo delle visite di istruzione la progettazione vuole integrare le bellezze del territorio di cui abbiamo la fortuna di essere il centro, in un percorso che possa rendere fruibili e note in tutta Italia alcune bellezze ad oggi poco note ad una specifica fascia d'età (6-14 anni).

Nello specifico il nostro territorio avrà la possibilità di mettere a disposizione della comunità scolastica due tipologie di percorsi:

- Fattoria didattica agroalimentare;
- Laboratorio archeologico;



La realizzazione di laboratori didattici può essere il fulcro di un turismo che può portare un indotto non indifferente al nostro territorio e a quelli vicini.

Può essere prevista la visita di pastifici nella vicina Gragnano, con lezioni guidate alle strutture dove la pasta viene realizzata e nel contempo la visita all'area della Valle dei Mulini, dove associazioni culturali potranno avere modo di spiegare ai giovani discenti il percorso di realizzazione della pasta attraverso l'utilizzo dei mulini (dal grano all'essiccazione).

Nella vicina Castellammare di Stabia potrà essere prevista la visita, con la compartecipazione di associazioni culturali, delle meravigliose Villa San Marco e Villa Arianna.

Il comune di Santa Maria la Carità avendo a disposizione grandi spazi fungerà da filtro tra queste aree, pertanto potrà essere il fulcro per la realizzazione di strutture nelle quali possano essere realizzati i laboratori successivi alle visite.

La visita effettuata da alunni campani potrà svolgersi in una sola giornata.

Per viaggi di istruzione di scolaresche provenienti da altre regioni dovranno essere previsti, in collaborazione con agenzie di viaggio, il pernottamento e il ristoro di centinaia di bambini e ragazzi che porteranno un indotto di assoluta originalità per i nostri territori. Si pensi che città come Montecatini ad oggi vive quasi esclusivamente di questa particolare forma di turismo.

Un accordo di rete tra l'ente locale e le due istituzioni scolastiche potrà portare alla realizzazione di percorsi in cui i nostri piccoli concittadini avranno modo di fungere da guide e potranno confrontarsi in qualunque momento dell'anno scolastico con loro compagni della nostra regione o di altre regioni d'Italia. Inoltre, questa forma di turismo, promuove lo sviluppo di competenze sociali, l'indipendenza e la consapevolezza culturale.

I laboratori realizzati in un'area appositamente individuata, potranno essere utilizzati dalle scuole sammaritane per attività curricolari ed extra-curricolari in qualunque momento dell'anno.

Altre azioni progettuali che possono essere attuate nell'ambito delle politiche scolastiche riguarderanno:

- La creazione di borse di studio e programmi di sostegno finanziario per gli studenti meritevoli provenienti da famiglie a basso reddito;
- L'implementazione di politiche e programmi per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità e provenienti da contesti sociali svantaggiati;
- La promozione di iniziative per rendere le scuole più sostenibili, come l'installazione di pannelli solari e la promozione di pratiche eco-friendly.



SPORT E TEMPO LIBERO

Le attività sportive coinvolgono un numero particolarmente alto di cittadini, a dimostrazione dell'importanza che lo sport riveste come strumento aggregativo e formativo, oltre ai suoi vantaggi psico-fisici. La sintonia con le associazioni sportive territoriali e l'Amministrazione Comunale dovrà continuare ad essere in futuro una formula vincente. Per tale ragione, prioritario sarà proseguire nel nostro impegno ad assicurare un adeguato sostegno alle attività sportive, attività extrascolastiche e alla crescita delle associazioni e delle squadre, soprattutto giovanili, garantendo strutture sempre idonee e sicure e mettendo a disposizione gli impianti e sportivi comunali a coloro che ne facciano richiesta.

L'utilizzo degli impianti, dati in concessione ad alcune delle più rilevanti associazioni sportive di Santa Maria la Carità, ha consentito e soprattutto favorito una più ampia condivisione degli intenti dell'Amministrazione comunale sul territorio, nell'ambito di un consolidato spirito di cooperazione e partecipazione che da anni contraddistingue l'azione del servizio sport.

Tale collaborazione, infatti, è tesa a sostenere e promuovere lo sport stesso non solo come semplice attività motoria, ma come momento strutturato, fondato su valori sociali, pedagogici e culturali essenziali che forniscono un contributo decisivo all'educazione e formazione soprattutto dei giovani, nonché alla vita democratica, sociale e culturale.

Per le scelte strategiche che l'Amministrazione dovrà compiere anche in questo campo riteniamo sia indispensabile concentrarsi su un piano strategico per gli anni a venire che si sostanzia da una parte nella valorizzazione degli attuali impianti sportivi, attraverso un piano di completamento e di manutenzioni straordinarie, e dall'altro dare attuazioni ad importanti finanziamenti di cui il Comune di Santa Maria la Carità è risultato beneficiario e che consentiranno tra l'altro di realizzare un Palazzetto dello Sport nell'ex area container.

Le nostre linee programmatiche prevedono anche:

- L'aumento delle aree di gioco nel territorio, sfruttando anche gli spazi sportivi presenti nelle strutture scolastiche;
- L'intensificazione del rapporto cooperativo tra istituti scolastici e le realtà sportive per creare nuove iniziative, oltre a quelle già previste dal Provveditorato agli Studi;
- L'organizzazione di eventi e appuntamenti sportivi per la promozione del territorio, intercettando circuiti regionali, nazionali e sovranazionali;
- L'incentivazione del walking urbano, con partenza da luoghi di volta in volta differenti, e l'obiettivo di diffondere la conoscenza del territorio;
- L'istituzione di un'annuale cerimonia di premiazione degli atleti locali e delle società sportive meritorie per risultati raggiunti;
- La realizzazione di eventi sportivi quale volano per l'economia e lo sviluppo del territorio.

AMBIENTE E DECORO URBANO

L'ambizione di portare Santa Maria la Carità a livelli sempre più alti di qualità della vita è un'aspirazione alla quale non vogliamo rinunciare. Per farlo è necessario garantire la massima salubrità, sostenibilità, accessibilità e vivibilità dell'ambiente in cui abitiamo. La qualità dello spazio pubblico, del paesaggio, dei luoghi dedicati alla cultura, dell'architettura e dello sviluppo urbano, infatti, gioca un ruolo importante nelle condizioni di vita dei cittadini, per cui le risorse del nostro territorio devono essere gestite in modo tale da soddisfare principi di qualità urbana, tutela ambientale e funzionalità delle strutture pubbliche.

Crediamo in una visione ampia che abbracci, con uno sguardo rinnovato e un approccio integrato, gli aspetti dell'urbanistica e del verde urbano, della tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, della gestione dei rifiuti e della qualità dell'aria. Una visione anche di lungo respiro e che guardi al futuro, conscia di una forte responsabilità verso la salute dei cittadini e il contrasto del cambiamento climatico.

Si tratta di una delle sfide più importanti e stimolanti per un'amministrazione pubblica, consapevoli che per rispondere a bisogni sempre nuovi e per inseguire potenzialità in continua evoluzione, sia imprescindibile un costante aggiornamento non solo degli strumenti pianificatori e operativi a nostra disposizione ma anche dei metodi di lettura dei problemi.

A tal fine, la nostra proposta progettuale è quella di:

- Incrementare i già positivi livelli di raccolta differenziata, anche utilizzando le opportunità che saranno fornite dal Nuovo Centro di Raccolta (Isola Ecologica), sita in Via Fusaro e che sarà attiva tra pochi mesi, al fine di diminuire il conferimento dei rifiuti in discarica e contenere i costi di smaltimento;
- Promuovere ed eseguire progetti condivisi di educazione ambientale e di cura dei beni comuni in collaborazione con gli istituti scolastici territoriali, le associazioni locali, enti del terzo settore e professionisti del settore;
- Introdurre cestini multi scomparto per la raccolta differenziata nelle aree pubbliche;
- Incrementare l'attività di videosorveglianza contro l'abbandono di rifiuti nel territorio;
- Istituire un data center informatizzato contro gli abbandoni e gli sversamenti;
- Programmare costantemente interventi di omogeneità del decoro urbano in tutto il territorio comunale, tramite la manutenzione ordinaria di strade, panchine, caditoie, potature;
- Promuovere il risparmio energetico, incentivando tutte le forme di energia rinnovabile;
- Curare gli spazi pubblici;
- Creare aree verdi attrezzate;
- Potenziare l'illuminazione pubblica delle zone in cui risulta insufficiente.

SICUREZZA

Riteniamo che la sicurezza sia sicuramente un bene da tutelare con tutte le forze e che non debba essere agitato per scopi propagandistici. Una città vivibile deve essere sicura da un punto di vista del contrasto alla criminalità ma, soprattutto, sicura da un punto di vista sociale.

Un'amministrazione comunale attenta deve assumere il tema nella sua complessità al fine di individuare azioni che rispondano nel modo più adeguato ai reali bisogni della città senza cadere nell'allarmismo. Riteniamo che lo strumento migliore sia realizzare l'integrazione tra le politiche e le azioni, volto a migliorare le condizioni di sicurezza urbana del territorio di riferimento, mediante la costruzione di una rete composta da tutti i soggetti coinvolti, istituzionali, forze dell'ordine, scuole, associazioni e cittadini. I concetti chiave su cui devono fondarsi le azioni sono educazione, prevenzione, controllo, regolazione e promozione allo scopo di favorire il coordinamento delle forze di polizia comunale per garantire la legalità, di creare un sistema di regole condiviso tra gli abitanti per il corretto utilizzo di spazi pubblici e di sensibilizzare i cittadini sul tema sicurezza avvicinandoli alle forze dell'ordine e in generale ai servizi di presidio al territorio.

A tal fine, la nostra proposta progettuale è quella di:

- Migliorare ed incrementare la sicurezza sul territorio in quanto, essendo esso zona di passaggio, spesso diviene teatro di atti di criminalità e di illegalità. All'uopo risulta funzionale la prossima realizzazione della caserma dei carabinieri che, assieme al sistema di videosorveglianza comunale, renderà definitivamente il nostro comune più sicuro con benefici per i cittadini e le imprese;
- Incrementare i servizi di sorveglianza notturna agli edifici scolastici, ai parchi, agli impianti sportivi e al Cimitero e al centro cittadino;
- Potenziare le forze dell'ordine presenti sul territorio, mettendo a disposizione mezzi e fondi adeguati al fine di garantire una presenza sul territorio corrispondente alle reali esigenze del Paese;
- Potenziare il corpo della polizia locale, così da avere più pattuglie in strada e rendere maggiori servizi quotidiani;
- Potenziare gli interventi di formazione svolti dall'amministrazione in collaborazione con scuole e associazioni territoriali sui temi del rispetto delle regole, della legalità, dell'educazione stradale e della sicurezza sul lavoro;
- Avviare un confronto con le associazioni di categoria ed i vari attori sociali sulla tematica "sicurezza", al fine di attivare relazioni e sinergie tra i diversi operatori economici, sociali e culturali, e di far crescere un approccio integrato di prevenzione-controllo.

URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

L'Amministrazione uscente in tema di politica urbanistica si è battuta e continuerà a battersi per realizzare equilibri più avanzati nei processi di governo del territorio, soprattutto per la zona territoriale 7 del PUT, di cui il nostro Comune è parte integrante. In questa prospettiva siamo riusciti ad ottenere un riconoscimento politico, giuridico ed amministrativo da parte della Regione Campania, tanto che con nota PG/2022/0215495 in data 22/04/2022 la Direzione Generale Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania emanava una Circolare applicativa in ambito PUT (L.R. n.35/87) alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n.261/21, con la quale chiariva, fra l'altro, che la richiamata sentenza non è in alcun modo intervenuta sulla legittimità di quanto previsto dalla propria L.R. n.16/2014 art.1 comma 79.

L'Amministrazione Comunale uscente, in conformità alla legge regionale 16/2004 e del regolamento di attuazione n.5/2011 ha proceduto alla redazione e approvazione del preliminare di PUC. In questa fase, in ordine al dimensionamento del fabbisogno abitativo e del redigendo PUC si ritiene necessario che non si debba procedere all'anagrafe edilizia dell'intero territorio ed in particolare che l'unità di misura non debba considerarsi il VANO ad abitante (art 13 l.r. 35/87) bensì l'ALLOGGIO per ogni nucleo familiare.

Ancora più rilevante è la considerazione che il PUC del Comune dovrà prevedere, in coerenza alla normativa vigente, l'ampliamento volumetrico straordinario del 20% degli immobili della Zona B (residenziale) esistenti, regolarmente assentiti, e la possibilità, per le opere di demolizione e ricostruzione in aree degradate con delocalizzazione ed incremento volumetrico del 35% ai sensi della L.R. n.05/2024.

Il Gruppo Politico M273 pone un forte accento sui seguenti punti ritenuti fondamentali, alla luce della Legge Regionale 29 aprile 2024, n. 5, che ha modificato la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 recante Norme sul Governo del territorio, che introduce diverse modifiche significative alla precedente normativa regionale in materia di urbanistica e governo del territorio.

Riqualificazione urbana e consumo di suolo: recupero di aree già edificate e contrastando, laddove possibile, l'espansione su suolo vergine. Verranno introdotti nuovi strumenti urbanistici per favorire la riqualificazione di aree degradate e la riconversione di immobili dismessi.

Sostenibilità ambientale: attenzione all'efficienza energetica degli edifici, all'uso di fonti rinnovabili e alla tutela del paesaggio. Verranno introdotti nuovi criteri per la valutazione dei progetti urbanistici che tengano conto dell'impatto ambientale e paesaggistico.

Partecipazione dei cittadini: verrà garantita la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali urbanistici, con lo scopo di ottenere soluzioni confacenti alle esigenze territoriali e al fine di ottenere un ampio coinvolgimento degli stakeholders su tematiche di interesse generale.

Le modifiche più significative sono:

- sarà prevista una premialità edilizia, sia volumetrica che di superficie, non soggetta a scadenze;
- A seguito della Legge Regionale 29 aprile 2024, n. 5, il comma 9-decies ha subito una modifica significativa, infatti, il PSU può prevedere, per gli immobili dismessi, interventi di sostituzione edilizia, anche con demolizione e ricostruzione, a parità di volumetria esistente con mutamento di destinazioni d'uso. Ulteriori eventuali fabbisogni di dotazioni territoriali sono calcolati nel rispetto delle quantità di standard previste dal decreto ministeriale 1444/1968. La ricostruzione della volumetria esistente è consentita sempre che tali destinazioni siano compatibili o complementari con le destinazioni dei territori, così come individuati alla lettera b) del comma 2, in cui tali complessi ricadono. Nell'ipotesi di cambio di destinazioni d'uso in residenziale, al fine di favorire lo sviluppo dell'Edilizia Residenziale Sociale (ERS), almeno il trenta per cento della volumetria lorda complessiva residenziale deve essere destinata all'ERS in vendita o locazione.

Se l'intervento di sostituzione edilizia riguarda immobili già adibiti a complessi industriali, produttivi o commerciali dismessi o ad attività manifatturiere industriali, di allevamento intensivo, artigianali e di grande distribuzione commerciale, le attività di produzione o di distribuzione già svolte nell'immobile assoggettato a sostituzione edilizia devono essere cessate e, quindi, non produrre reddito da almeno tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di sostituzione edilizia."

- Chiarimento sostanziale è avvenuto con la modifica dell'art. 26 della legge, che finalmente realizza un parallelismo tra i Piani attuativi ed i permessi convenzionati, che fino ad ora era stato previsto solo da pronunce giurisprudenziali, oggi invece i privati possono richiedere un permesso convenzionato invece che un PUA;
- Grazie al nuovo comma 6 dell'art. 31 in quanto: L'amministrazione comunale può individuare, all'interno del proprio strumento di pianificazione urbanistica, in quanto funzionale a conformare un assetto complessivo e unitario dell'intero territorio comunale, limiti di densità edilizia, distanze tra i fabbricati e altezze massime per ogni singola parte del territorio comunale anche in deroga agli articoli 7, 8 e 9 del DM n.1444/1968, nel rispetto dell'articolo 2 bis del DPR n.380/2001. Tale individuazione non costituisce variante allo strumento di pianificazione urbanistica. Nelle zone A le altezze delle eventuali nuove costruzioni non possono superare quelle degli edifici storico-artistici preesistenti, circostanti e immediatamente adiacenti.
- Il nuovo comma 10 dell'art. 31 prevede che: Il comune può concedere ai privati la realizzazione delle attrezzature pubbliche in forma convenzionata, per assicurare la realizzazione dei servizi previsti dal piano.
- L'Art. 31 bis prevede importanti novità: Le prescrizioni del PSU hanno carattere conformativo, salve particolari e motivate eccezioni da esso stesso espressamente previste. Per gli immobili destinati ad attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico, per i quali, trascorsi cinque anni dalla entrata in vigore del PSU, non è stata attuata la destinazione prevista dal Piano, i proprietari, previa convenzione con il comune da approvarsi in Giunta comunale possono realizzare interventi che li destinano ad usi di interesse pubblico anche diversi da quelli previsti dal Piano.
- L'Art. 33 ter definisce il Programma operativo urbanistico comunale e intercomunale, per interventi indirizzati a obiettivi realizzabili nel breve periodo, ebbene, la formula innovativa prevede che il PO può essere proposto anche da soggetti privati, singoli o riuniti in consorzio, e da soggetti pubblici e privati riuniti in accordo di partenariato.
- Art. 33 quater per gli Interventi per la rigenerazione urbana, prevede interventi premiali in forma permanente e cioè: a) ristrutturazione edilizia di singoli edifici che comprendano anche demolizione e ricostruzione con modifiche di sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, nel perseguimento dei principi di contenimento del consumo del suolo, di efficientamento energetico e adeguamento alla normativa sulla sicurezza delle costruzioni; b) ristrutturazione urbanistica di uno o più edifici contermini rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale, nel perseguimento dei principi di contenimento del consumo del suolo, di efficientamento energetico e adeguamento alla normativa sulla sicurezza delle costruzioni; Per gli interventi edilizi di cui al comma 1, lettere a) e b), nel caso di edilizia residenziale, sono consentiti incrementi volumetrici fino a un massimo del venti per cento rispetto alla volumetria esistente per interventi di ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione, e del trentacinque per cento per interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione. Per gli interventi di cui al comma 1, lettera a), finalizzati al recupero e al riutilizzo di complessi produttivi dismessi, è consentita la ricostruzione della volumetria esistente anche con cambio di destinazione d'uso, sempre che la nuova destinazione sia compatibile o complementare con le destinazioni della zona in cui tali complessi ricadono.

Nell'ipotesi di cambio di destinazioni d'uso in residenziale, al fine di favorire lo sviluppo dell'edilizia residenziale sociale (ERS), almeno il trenta per cento della volumetria lorda complessiva residenziale deve essere destinata all'ERS in vendita o locazione. I Comuni, con delibera del Consiglio comunale, individuano le aree nelle quali non è possibile applicare tali incentivi.

- L'Art. 43 ter rubricato (Parcheggi pertinenziali) oltre a prevedere la realizzazione dei parcheggi ex l.r. 19/01, prevede che: I parcheggi pertinenziali sono realizzabili anche al di sotto delle aree destinate ad attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale. I comuni, fatte salve le disposizioni in materia di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico, anche su richiesta dei privati interessati, possono cedere in diritto di superficie aree del loro patrimonio o il sottosuolo delle stesse per la realizzazione di parcheggi privati pertinenziali e, a tal fine, individuano nel piano urbanistico le localizzazioni necessarie. Al fine della cessione di cui al comma 6, i comuni pubblicano apposito bando destinato a persone fisiche o giuridiche proprietarie o non proprietarie di immobili, riunite anche in forma cooperativa, nonché ad imprese di costruzione.
- Art. 43 quater rubricato (Recupero di locali tecnici e di manufatti esistenti), amplia la casistica del recupero dei sottotetti, consentendo: Al fine di perseguire gli obiettivi di rigenerazione urbana e limitazione del consumo di suolo, è possibile il recupero e la rifunzionalizzazione delle volumetrie dei locali tecnici e dei manufatti esistenti posti all'ultimo livello di un edificio. Con possibilità notevolmente incrementate rispetto alla passata legge 15: Il volume da recuperare di cui al comma 1 può avere una destinazione d'uso residenziale, terziaria e turistico-ricettiva, nonché commerciale se prevalente nell'edificio. Il recupero abitativo dei sottotetti di cui al comma 1 è possibile anche nei comuni rientranti nell'ambito di applicazione della legge regionale 21 del 2003, a condizione che sia in ampliamento ad unità residenziali preesistenti e non autonomamente utilizzabili né frazionabili.

Per quanto concerne il **Piano Urbanistico Attuativo del nuovo Centro Cittadino** del Comune di Santa Maria la Carità (ex lottizzazione Martucci), in via di definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale, l'Amministrazione uscente ha definito, mediante un Accordo Procedimentale con i proprietari interessati, il ricalcolo e la cessione di nuovi standard urbanistici (villa comunale, parcheggi, aree a verde e sport, area destinata a Caserma dei Carabinieri), conseguenti direttamente alla implementazione delle destinazioni edilizie di tipo terziarie che determinano una domanda aggiuntiva di servizi e spazi pubblici. Tale area, a vocazione artigianale e terziaria (*cittadella al servizio dei cittadini e delle imprese*) che garantirà occupazione e sviluppo commerciale e produttivo, rappresenterà il cuore pulsante del nuovo assetto urbanistico cittadino, consentendo la possibilità di alleviare sensibilmente il problema legato alla viabilità del centro attraverso la realizzazione di nuove arterie stradali.

Relativamente all'assegnazione dei lotti produttivi industriali del **PIP FUSARO**, è in corso il rilascio dei permessi di costruire dei primi lotti assegnati. Al contempo, l'Amministrazione in carica ha predisposto le linee di indirizzo relative alla redazione e pubblicazione del secondo bando per ulteriori n.27 lotti che occuperanno un'area edificabile pari a 61.554 mq.

Con tali atti, si presume verranno create nuove ulteriori opportunità occupazionali per i giovani, per gli over 50 ed in generale per i cittadini sammaritani in attesa di definitiva occupazione. Oltre a garantire agevolazioni fiscali agli imprenditori che investiranno ingenti capitali privati nel nostro Comune, attraverso appositi atti di indirizzo deliberati dal prossimo Consiglio Comunale.



Infine per quanto riguarda le prospettive di sviluppo della nostra comunità, la nostra Amministrazione è impegnata, anche sul piano regionale e metropolitano, a cogliere tutte le occasioni di investimento infrastrutturale e produttivo, anche connessi ai Fondi Comunitari e del PNRR, per implementare, con opportune politiche urbanistiche, azioni ed interventi finalizzati alla crescita economica e sociale del nostro territorio e dei livelli di vivibilità e qualità della vita.

Relativamente ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e degli altri finanziamenti ottenuti dall'Amministrazione uscente, il gruppo politico M273 intende attivarsi fin da subito al completamento e allo svolgimento di tutte le procedure che porteranno alla realizzazione delle opere.

In particolare verrà data priorità a:

- a) **Interventi di rigenerazione urbana alla Fraz. PETRARO** con realizzazione di un'area ludico-ricreativa attrezzata e annesso parcheggio (opera già appaltata);
- b) **Rigenerazione urbana del centro cittadino** (piazza Borrelli e Piazzale Giovanni Paolo II) mediante la riorganizzazione della viabilità comunale del centro cittadino stesso (opera per la quale è stata appaltata la progettazione esecutiva);
- c) **Riqualificazione dell'ex area containers di via Carrara**, per la quale è in corso la procedura di aggiudicazione dei lavori.
- d) **Realizzazione del Palazzetto dello Sport**: l'opera verrà realizzata nella stessa ex-area containers di via Carrara. Allo stato è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e sono in corso le procedure di affidamento della progettazione esecutiva.
- e) **Riqualificazione energetica casa comunale**: l'Amministrazione uscente ha ottenuto il finanziamento per la progettazione esecutiva.